



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**  
Corso di Laurea **Ingegneria dei Sistemi edili**

## Rapporto di Riesame – Anno 2013

**Denominazione del Corso di Studio:** Ingegneria dei Sistemi edili

**Classe:** LM-24

**Sede:** Palermo

### Gruppo di Riesame:

Prof. Giuseppe Trombino (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Liborio Cavaleri (Docente di “Progetto di costruzione in zona sismica”)

Dr. Marina Citrano (Segreteria didattica del CCS)

Sig.ra Alessia Salerno (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, il Componente della Commissione di Ateneo per l'accreditamento dei CdS, il Preside della Facoltà.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **19 febbraio 2013:**

- - *oggetto dell'esame durante seduta o incontro:*

- acquisizione e analisi dei dati contenuti nella Relazione annuale della CPDS e di quelli forniti dal Settore Programmazione, controllo di gestione e valutazione della performance, con riferimento agli AA.AA. 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 relativamente al CdS in oggetto.

- **25 febbraio 2013:**

- - *oggetto dell'esame durante seduta o incontro:*

- compilazione del campo A1 (L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS) del Rapporto di Riesame.
- compilazione dei campi A2 (L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE) e A3 (L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO) del Rapporto di Riesame.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **01.03.2013**

### Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale della seduta del CICS in Ingegneria dell'Edilizia e dell'Architettura del 1 Marzo 2013.

#### ... **.3. Rapporto di riesame 2013. Discussione ed approvazione**

*Il Presidente, dopo avere richiamato il contesto normativo e regolamentare all'interno del quale si inserisce il Rapporto di riesame ed avere sinteticamente descritto gli esiti ai quali è pervenuta la Commissione paritetica di Facoltà presieduta dal prof. Passannanti e formata, per quanto attiene il corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi edili dalla prof. La Mendola e dalla studentessa Alessia Salerno, ed aver descritto in particolare le criticità riscontrate, passa ad illustrare ai Consiglieri lo schema di Rapporto di riesame, precisando di averlo predisposto insieme al collega Cavaleri ed alla dottoressa Citrano, che ringrazia per la fattiva collaborazione.*

*Al termine si apre un dibattito nel quale intervengono i prof. Fatta e Valenza, esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto e manifestando il proposito di impegnarsi, per quanto di loro competenza, al fine di rendere concretamente realizzabili le azioni programmatiche che nel Rapporto di riesame vengono individuate come necessarie per superare le criticità del Corso di Laurea.*

*A conclusione il Consiglio, all'unanimità e seduta stante, approva il Rapporto di riesame 2013 illustrato dal Presidente, che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e da mandato allo stesso Presidente di inoltrarlo agli organi accademici per il proseguo di competenza.*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**  
Corso di Laurea **Ingegneria dei Sistemi edilizi**

**Rapporto di Riesame – Anno 2013**

## **A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Dai dati forniti dal Settore Programmazione, controllo di gestione e valutazione della performance, con riferimento agli AA.AA. 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 si evince che il numero degli immatricolati nel triennio di riferimento, stabile intorno al valore di 40/45 iscritti per anno, ha avuto un picco (di 57 iscritti) nell'a.a. 2011/12, dovuto alla iscrizione di laureati provenienti da altro corso di laurea dell'Ateneo (Facoltà di Architettura - classe L4), per effetto della disattivazione del corrispondente corso di Laurea magistrale.

Va osservato, in generale, che la preparazione degli studenti in entrata è per lo più adeguata per affrontare il percorso formativo della laurea, dal momento che gli iscritti sono per lo più laureati in ingegneria edile e che il corso costituisce la trasformazione del precedente corso di laurea specialistica in Ingegneria delle costruzioni edilizie, pensato come prosecuzione del corso di laurea triennale in ingegneria edile. Notevoli difficoltà incontrano invece gli allievi in possesso di laurea in architettura per il differente approccio seguito anche nei confronti di materie appartenenti allo stesso SSD; per tale ragione si è suggerito ai laureati in architettura, pur in possesso dei requisiti curriculari necessari per l'accesso, di inserire nel proprio piano di studi, quale materia a scelta, una materia del settore della scienza delle costruzioni.

Un dato critico è certamente costituito dal numero degli studenti iscritti fuori corso, che è considerevolmente aumentato nei tre anni di riferimento.

Gli studenti che si iscrivono al corso provengono, per la maggior parte da Palermo e provincia e, in misura decrescente, dalle provincie di Agrigento, Trapani e Caltanissetta. La quasi totalità degli studenti iscritti ha conseguito la laurea di 1 livello presso l'Ateneo di Palermo. Gli studenti provenienti da altre sedi sono state sin qui poche unità; si segnala uno studente proveniente dal Benin.

Infine per quanto concerne le carriere studenti si rileva che sia la media dei voti riportati (28,31) sia il numero di esami sostenuti non si discostano significativamente dalle medie della Facoltà per i corsi di laurea magistrale.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

*Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Al fine di evitare che il percorso di studi si estenda, per una elevata percentuale di studenti, notevolmente oltre i 2 anni occorrerà prestare molta attenzione, in sede di definizione del manifesto degli studi, a calibrare il carico didattico nei diversi anni e controllare, attraverso le schede di trasparenza, che l'impegno richiesto dai diversi insegnamenti corrisponda esattamente ai crediti attribuiti a ciascuno di essi.

Al fine di evitare una insufficiente preparazione iniziale degli iscritti si pensa di elevare, nella tabella dei requisiti minimi (attualmente basata su 60 CFU), il numero dei CFU richiesti in alcuni settori quali la matematica, la scienza e la tecnica delle costruzioni, portando il numero complessivo ad almeno 69 CFU.

## **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

*Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Nella Relazione della commissione paritetica, relativamente alla rilevazione della qualità della didattica attraverso i questionari compilati dagli studenti, viene messa in evidenza la scarsa significatività dei dati sia per la esiguità delle schede compilate sia in qualche caso per la evidente contraddittorietà dei giudizi espressi. Pur con tali limiti le schede evidenziano alcuni elementi di criticità ricorrenti, riferibili soprattutto all'eccessiva pesantezza del carico didattico rispetto al numero di crediti di alcuni insegnamenti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**  
Corso di Laurea **Ingegneria dei Sistemi edili**

## Rapporto di Riesame – Anno 2013

Vengono pure evidenziate dagli studenti criticità connesse alla poca chiarezza del docente e all'adeguatezza del materiale didattico fornito, riguardanti comunque solo uno dei dodici insegnamenti del corso.

Al riguardo si segnala che il Consiglio, su proposta del presidente, è già intervenuto per eliminare gli inconvenienti lamentati sia attraverso una riconfigurazione del manifesto degli studi sia attraverso l'affidamento di altro insegnamento al docente oggetto dei rilievi negativi.

Di contro si rileva un buon livello di soddisfazione degli studenti sia per quanto attiene l'organizzazione complessiva della didattica sia per quanto attiene la adeguatezza dei locali.

Particolarmente apprezzata dagli studenti risulta la attività che viene svolta da un delegato e dallo stesso presidente in materia di internazionalizzazione sia con l'organizzazione di percorsi formativi all'estero tramite il programma Erasmus ovvero percorsi singoli di visiting, sia attraverso i viaggi di studio e la partecipazione a workshop internazionali di progettazione, sia infine attraverso periodi di lavoro all'estero validi come tirocini formativi.

Infine, riguardo alle schede di trasparenza, si evidenzia la necessità di una loro omogeneizzazione e di una maggiore accuratezza soprattutto nella descrizione degli obiettivi di apprendimento di ciascun insegnamento attraverso i descrittori di Dublino ed in particolare riguardo alla modalità di trasferimento del "saper fare".

### c – AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

- Le sofferenze riscontrate riguardo al carico di studio sui singoli corsi saranno risolte operando sulle Schede trasparenza prima dell'inizio dell'anno accademico con l'obiettivo di fare emergere criticità sui contenuti e sul coordinamento degli insegnamenti e rimodulare di conseguenza i singoli programmi evitando un eccessivo carico didattico e inutili ripetizioni degli argomenti.

- Per meglio gestire le attività di tirocinio e stage svolte dagli studenti occorre aumentare il numero dei docenti/tutor e sensibilizzare i docenti sull'importanza dello stage quale strumento utile per confrontarsi con il mondo del lavoro e delle professioni. A tal fine si inviteranno i docenti tutor a vigilare maggiormente sui contenuti dei progetti formativi.

## **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A3-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

Il laureato in Ingegneria dei Sistemi edili, in considerazione dell'ampio spettro di competenze possedute nel settore dell'edilizia, non ha particolari difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, sia come libero professionista sia come dipendente di enti pubblici e privati.

Lo testimoniano chiaramente i dati disponibili, che evidenziano percentuali notevolmente più elevate rispetto ad altre lauree, di occupati ad un anno dalla laurea; tali dati sono tanto più significativi se si considera la condizione di grave crisi che il settore edilizio ormai da qualche anno sta attraversando a livello nazionale.

Emerge, tuttavia, la necessità, di aumentare la competitività dei laureati e di assicurare loro una preparazione più direttamente connessa alla condizione del mercato del lavoro.

Tra le iniziative di accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro, particolare rilievo assumono le giornate di studio organizzate dal CCS (progetto Alumni) nel corso delle quali laureati appartenenti ad organizzazioni pubbliche e private riferiscono agli studenti sulle proprie esperienze lavorative e forniscono importanti suggerimenti operativi; nella stessa direzione vanno le conferenze organizzate con esponenti del mondo imprenditoriale ed economico (Ance, Ordine degli Ingegneri, ...) su temi di particolare rilevanza professionale.

Il percorso formativo prevede un periodo di tirocinio formativo obbligatorio non inferiore a tre mesi presso aziende private ed enti pubblici.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**  
Corso di Laurea **Ingegneria dei Sistemi edilizi**

**Rapporto di Riesame – Anno 2013**

## **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Scheda A3-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

Nell'attuale contingenza di crisi che ha investito a livello nazionale il settore edilizio, cominciano a manifestarsi anche per i laureati in ingegneria dei sistemi edilizi difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, per affrontare le quali si pensa di:

- avviare un continuo confronto con i portatori di interesse al fine di evidenziare eventuali necessità di nuove competenze e innovative funzioni richieste dal mondo del lavoro;
- costruire un rapporto stabile con i giovani laureati (una sorta di Consulta dei laureati) per curare maggiormente gli aspetti culturali e formativi del Corso di Laurea in rapporto alle questioni professionalizzanti che emergono nel momento in cui i laureati cominciano ad inserirsi nel mondo del lavoro.
- introdurre nel progetto formativo saperi e competenze riguardanti l'innovazione tecnologica e l'uso di materiali innovativi nonché il recupero e la riabilitazione strutturale degli edifici.

Per migliorare l'efficacia dei tirocini formativi si pensa pure di predisporre un questionario rivolto ai cosiddetti "soggetti ospitanti", per valutare le loro aspettative in termini di competenze, conoscenze e abilità del mercato del lavoro.